



Comune di Livorno Ferraris

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Pre-intesa del 05/12/2023	
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2023 – 31 DICEMBRE 2023	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta): Dott. Farana Bartolomeo – Segretario Comunale Rag. Masoero Renzo – Responsabile del Servizio Affari Generali-Personale – componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL SIND. CISL FP SIND. UIL FPL SIND. CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>SIND. FP CGIL – SIND. CISL FP – Gavinelli Mauro Rag. Macaluso Rosa – rappresentante sindacale unitario in carica presso il Comune di Livorno Ferraris</p>	
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Livorno Ferraris</i>	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto	
Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Non è previsto un intervento dell'Organo di controllo interno.
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione. In data ____/____/2023 prot. ____ è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno

e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione adempimenti procedurale	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p> <p>È stato adottato il Piano della performance 2023 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 con Delibera della Giunta Comunale n. 36 del 07/03/2023.</p> <p>E' stato adottato il Programma triennale per Prevenzione della Corruzione con Delibera della Giunta Comunale n. 37 del 07/03/2023.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.lgs 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione/OIV pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Ufficiale dell'Ente.</p> <p>L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 di cui al Verbale in data 28/02/2023 prot. 1543.</p>
Eventuali osservazioni:	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2023 già con la determina di costituzione del Fondo n. 55 del 17/10/2023, il Responsabile del Servizio Affari Generali-Personale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 37.476,78, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda il contratto decentrato per la ripartizione delle risorse dell'anno 2023 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando, inoltre, per l'anno:

1. Indennità di turno (art. 23 CCNL 21.5.2018) € 2.500,00

Per quanto attiene alla corresponsione dell'indennità medesima, si conferma che il servizio coinvolto è il servizio di Polizia Municipale.

2. Indennità condizioni di lavoro (Art. 70 bis CCNL 2018) (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi) 1.150,00

Sono costituite da:

- d1) **indennità di rischio:** essa viene corrisposta nella misura di euro 1,30 per ogni giorno di effettiva esposizione al rischio e proporzionalmente ai giorni di effettivo servizio prestato nell'arco del mese. Vengono destinati, nell'anno 2023, al pagamento di questo istituto **€ 700,00**;
- d2) **indennità maneggio valori:** vengono destinati, nell'anno 2023, al pagamento di questo istituto **€. 450,00**.

3. Indennità specifiche Responsabilità (art. 70 quinque, c. 1,CCNL 21.5.2018) € 8.900,00

Sono riconosciuti incarichi per specifiche responsabilità, attribuiti con atto formale, ai sensi dell'art. 70 quinque c.1. Le relative indennità per l'anno 2023 sono le seguenti:

- **€ 2.300,00** per servizio economico finanziario per gestione dei correlati procedimenti amministrativi di elevata complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa;
- **€ 2.000,00** per coordinamento del personale operario per gestione dei correlati procedimenti amministrativi di elevata complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa;
- **€ 2.300,00** per servizio tecnico-manutentivo per gestione dei correlati procedimenti amministrativi di elevata complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa;
- **€ 2.300,00** per servizio amministrativo per gestione dei correlati procedimenti amministrativi di elevata complessità in piena autonomia gestionale e organizzativa;

4. Specifiche responsabilità (art. 70 quinque, c. 2,CCNL 21.5.2018) € 700,00

Sono riconosciute indennità per specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 70 quinque c.2 nella seguente misura: € 700,00 per il personale del settore Servizi demografici e messo comunale.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO PARTE STABILE	
Total utilizzo fondo progressioni	30.915,42
Indennità di comparto art.33 ccnl 22.01.04, quota a carico fondo	6.561,36
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	37.476,78
Indennità di turno	
Indennità condizioni di lavoro	1.150,00

Indennità specifiche responsabilità art 70 quinque c. 1 CCNL 2018 (ex lett. f art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999)	8.900,00
Indennità specifiche responsabilità art 70 quinque c. 1 CCNL 2018 (ex lett. i art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999)	700,00
Compensi recupero evasione IMU/TARI c. 1091 Lex 145/2018 Legge di bilancio 2019 (art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018)	3.500,00
Incentivi per funzioni tecniche (art. 68 c. 2 lett. g) CCNL 2018)	21.469,02
Compensi ISTAT (art. 70 ter CCNL 2018)	808,00
Specifici obiettivi piano della performance (art. 67 c. 3 lettera i) e c. 5 lettera b) CCNL 21/05/2018	7.876,00
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	46.903,02
TOTALE UTILIZZO RISORSE VINCOLATE	25.777,02
TOTALE UTILIZZO FONDO	72.680,04

c) Gli *effetti abrogativi impliciti*, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nei confronti del personale si applica il regolamento di ordinamento generale degli uffici e dei servizi di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.68 del 12/05/2015 e s.m.i. nonché il sistema di valutazione e misurazione delle performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 08/04/2014 e ss.mm.ii.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Per l'anno 2023 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2023. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la deliberazione n. 36 del 07/03/2023 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2023. Tale piano è stato validato dall'organo di valutazione.

Ai sensi dell'art. 67 comma 4 CCNL 21.5.2018 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997. L'importo previsto è pari a € 4.587,49 che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi.

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nessun'altra informazione

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2023 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 122 del 11/10/2023 di indirizzo Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2023;
- Determina n. 55 del 17/10/2023 del Responsabile del Servizio Affari Generali-Personale di costituzione del Fondo 2023.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, per l'anno 2023 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 (A)	76.673,67
Incrementi stabili	
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	1.747,20
Totale incrementi stabili (a)	1.747,20
Totale risorse stabili SOGGETTE al limite (A+a)	78.420,87
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite	
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	1.720,00
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento 83,20 a valere dal 2019	1.248,00
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per di- pendente, a valere dal 2021	1.352,00
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	1.137,50
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	3.374,70
Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)	8.832,20
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite	78.420,87

TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b)	87.253,07
--	------------------

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018 sono state stanziate:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 67 c. 4 CCNL 2018 - integrazione 1,2%	4.587,49
Art. 67 c. 5 lettera b) CCNL 2018 – obiettivi dell’Ente (anche potenziamento codice strada)	7.876,00
Totale voci variabili sottoposte al limite	12.463,49
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2018 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	3.310,46
Art. 67 c. 3 lettera c) CCNL 2018 – incentivi per funzioni tecniche	21.469,02
Art. 67 c. 3 lettera c) CCNL 2018 – compensi IMU e TARI comma 1091 Legge 145/2018 – Legge Bilancio 2019	3.500,00
Art. 67 c. 3 lettera c) CCNL 2018 – compensi ISTAT	808,00
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021 RECUPERO UNA TANTUM 2021 E 2022	2.704,00
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RIFERITO ALL’ANNO 2023	529,72
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RECUPERO UNA TANTUM 2022	529,72
Totale voci variabili NON sottoposte al limite	32.850,92
TOTALE RISORSE VARIABILI	45.314,41

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	11.692,49
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	11.692,49
DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILE	0,00
TOTALE DECURTAZIONI	11.692,49

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce "che: «A decorrere dal 1º gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.2010).

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto deve essere applicata una riduzione del fondo del 2023 pari a € 11.692,49.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza,), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 20105. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente).

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita"), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12.anno, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media pro-capite rispetto al 2018. Ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015.

Non occorre apportare una decurtazione sul fondo 2023 per il rispetto del limite del fondo 2016.

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2016 era pari a € 78.944,95 (include eventuale rivalutazione ai sensi dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, nel caso l'ente ne abbia facoltà) mentre per l'anno 2023 al netto delle decurtazioni è pari ad € 79.191,87.

Pertanto si attesta che il fondo 2023 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	87.253,07
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilita' (B)	11.692,49

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	75.560,58
TOTALE Risorse variabili (C)	45.314,41
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	45.314,41
TOTALE FONDO (A-B)+(C-D)	120.874,99

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 6.561,36.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiaraione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiaraione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018).

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2023 con la determina di costituzione del Fondo n. 55 del 17/10/2023 il Responsabile del Servizio Affari Generali-Personale ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 21.5.2018 alcuni compensi gravanti sul fondo (es. indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2023
Progressioni economiche STORICHE	30.915,42
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	6.561,36

Totale utilizzo risorse stabili	37.476,78
Utilizzo risorse vincolate art. 68 c. 2 lettera g) CCNL 2018	25.777,02
TOTALE RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	63.253,80

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2023
Indennità di turno	2.500,00
Indennità condizioni di lavoro	1.150,00
Indennità specifiche responsabilità art 70 quinque c. 1 CCNL 2018 (ex lett. f art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999)	8.900,00
Indennità specifiche responsabilità art 70 quinque c. 1 CCNL 2018 (ex lett. i art. 17 comma 2 CCNL 1.4.1999)	700,00
Specifici obiettivi piano della performance (art. 67 c. 3 lettera i) e c. 5 lettera b) CCNL 21/05/2018	7.876,00
Art. 67 c. 3 lettera c) CCNL 2018 – compensi IMU e TARI comma 1091 Legge 145/2018 – Legge Bilancio 2019	3.500,00
Art. 67 c. 3 lettera c) CCNL 2018 – compensi ISTAT	808,00
Art. 67 c. 3 lettera c) CCNL 2018 – incentivi per funzioni tecniche	21.469,02
Premi correlati alla performance organizzativa e individuale	36.495,19
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	57.621,19

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non disponibili alla contrattazione (A)	63.253,80	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	57.621,19	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	120.874,99	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0,00	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 6.561,36.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiaraione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiaraione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018).

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

- a) **Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.**

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 37.476,78 sono completamente finanziate dalle risorse stabili.

- b) **Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.**

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.lgs 150/2009 e all'art. 68 comma lett. a-b del CCNL 21.5.2018.

Le risorse destinate alla performance sono riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso non è previsto il riconoscimento di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

Tabella 1				
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2023 (A)	Fondo 2022 (B)	Diff A-B	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche A				
Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67 c. 1 Ccnl EELL 2018)	76.673,67	76.673,67	0,00	
Incrementi stabili (a)				
Art. 67 c. 2 lett. c) CCNL 2018 - RIA e assegni ad personam	1.747,20	1.747,20	0,00	
Incrementi con carattere di certezza e stabilità NON soggetti al limite (b)				
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	1.720,00	1.720,00	0,00	
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 Incremento € 83,20 a valere dal 2019	1.248,00	1.248,00	0,00	
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021	1.352,00	0,00	+1.352,00	
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	1.137,50	0,00	+1.137,50	
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	3.374,70	0,00	+3.374,70	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a)	78.420,87	78.420,87	0,00	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	87.253,07	81.388,87	+5.864,20	
Risorse variabili				
Risorse variabili sottoposte al limite				
Art. 67 c. 4 CCNL 2018 (1,2% m salari 1997)	4.587,49	4.587,49	0,00	
Art. 67 c. 5 lettera b) CCNL 2018 – obiettivi dell'Ente	7.876,00	7.876,00	0,00	

Art. 67 c. 3 lettera d) CCNL 2018 – RIA e assegni ad personam personale cessato quota rateo anno di cessazione	0,00	0,00	0,00	
Poste variabili non sottoposte al limite				
Art. 68 c. 1 CCNL 2018 - Risparmi Fondo Anno Precedente	0,00	0,00	0,00	
Art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 2018 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	3.310,46	3.713,47	-403,01	
Art. 67 c. 3 lettera c) CCNL 2018 – incentivi per funzioni tecniche	21.469,02	21.857,69	-388,67	
Art. 67 c- 3 lettera c) CCNL 2018 – compensi IMU/TARI	3.500,00	6.750,00	-3.250,00	
Art. 67 c-3 lettera c) CCNL 2018 – ISTAT	808,00	743,00	+65,00	
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 – Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021 RECUPERO UNA TANTUM 2021 E 2022	2.704,00	0,00	+2.704,00	
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RIFERITO ALL’ANNO 2023	529,72	0,00	+529,72	
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e “fondo” sulla base degli importi relativi all’anno 2021. RECUPERO UNA TANTUM 2022	529,72	0,00	+529,72	
Art.1 c. 870 L. 178/2020 quota eventuali risparmi mancato utilizzo buoni pasto 2020	0,00	0,00	0,00	
Art. 68 c. 1 CCNL 2018 risparmi fondo stabile anno precedente	0,00	223,53	-223,53	
Totale risorse variabili	45.314,41	45.751,18	-436,77	
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	11.692,49	11.692,49	0,00	
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00	0,00	0,00	
Decurtazione per rispetto limite 2016	0,00	246,92	-246,92	-
Totale decurtazioni del fondo	11.692,49	11.939,41	-246,92	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	87.253,07	81.388,87	+5.864,20	
Risorse variabili	45.314,41	45.751,18	-436,77	
Altre decurtazioni	11.692,49	11.939,41	-246,92	

Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	120.874,99	115.200,64	+5.674,35	
---	------------	------------	-----------	--

Tabella 2				
PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2023 (A)	Fondo 2022 (B)	Diff A-B	
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Progressioni economiche STORICHE	30.915,42	28.691,48	+2.223,94	
Indennità di comparto art.33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	6.561,36	7.786,46	-1.225,10	
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	37.476,78	36.477,94	+998,84	
Utilizzo risorse vincolate art. 68 c. 2 lettera g) CCNL 2018	25.777,02	29.350,69	-3.573,67	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di turno	2.500,00	2.500,00	0,00	
Indennità condizioni di lavoro Art. 70 bis CCNL 2018 (Maneggio valori, attività disagiate e esposte a rischi)	1.150,00	1.150,00	0,00	
Indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinque c. 1 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. f)	8.900,00	8.900,00	0,00	
Indennità Specifiche Responsabilità art. 70 quinque c. 2 CCNL 2018 (ex art. 17 lett. i)	700,00	700,00	0,00	
Specifici obiettivi piano delle performance (art. 67 c. 3 lettera i) e c. 5 lettera b) CCNL 2018)	7.876,00	7.876,00	0,00	
Premi correlati alla performance organizzativa ed individuale	36.495,19	41.496,01	-5.000,82	
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	57.621,19	62.622,01	-5.000,82	
(eventuali) Destinazioni da regolare				
Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	0,00	
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00	
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	76.503,80	65.828,63	+10.675,17	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	44.371,19	49.372,01	-5.000,82	
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00	

Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	120.874,99	115.200,64	+5.674,35	
--	------------	------------	------------------	--

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2023;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2023 come segue:

Descrizione	Importo	Riferimento bilancio
Progressioni orizzontali + indennità di comparto	37.476,78	Codice di bilancio 01111 macroaggregato 101 - cap. 780/2164/99
Specifiche disposizioni di legge - funzioni tecniche	21.469,02	Imputati ai diversi codici riferibili alle opere pubbliche
Altri istituti - Responsabilità/professionalità, indennità di turno, rischio, disagio, ici, produttività collettiva, produttività individuale	61.929,19	Codice di bilancio 01111 macroaggregato 101 - cap. 780/2164/99 + codice di bilancio 01111 macroaggregato 101 - cap. 780/2165/99
Totali risorse	120.874,99	Totali risorse

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad € 738.621,85.

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2023 è pari ad € 686.345,55.

Si attesta, pertanto, che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2023, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita"), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro-

capite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti al 31.12.2020, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media pro-capite rispetto al 2018.

Si precisa che in questo Ente:

il numero di dipendenti in servizio al 31.12.2021 è inferiore o uguale al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c. 2 bis D. Lgs 75/2017 non sono stati adeguati in aumento al fine di garantire il valore medio pro-capite riferito al 2018

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.b, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2023, attraverso le procedure di approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2023. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel Bilancio di Previsione 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare n. 8 del 21/02/2023 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 55 del 17/10/2023 è impegnata come analiticamente evidenziato al punto c) della sezione I del Modulo IV della presente relazione.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 8.255,93.

Livorno Ferraris, lì 07/12/2023

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica

Dott. Farana Bartolomeo

Rag. Masoero Renzo - Componente

Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile Servizio Finanziario

ALESSANDRO ANDREONE+